



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari
DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 31 DEL 30/05/2025

**Oggetto: ALESTRA Ignazio + 11 c/E.S.A. – Esecuzione Sentenza sfavorevole n. 989/2024 – RGN 1342/2022 – Corte di Appello di Palermo Sez. Lavoro.
Riconoscimento debito fuori bilancio.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

PREMESSO che la Corte di Appello di Palermo, Sezione Lavoro, in data 4 dicembre 2024, depositava la Sentenza n° 989/2024, resa nell'ambito del procedimento rubricato al n° 1342/2022 del ruolo generale, con la quale, in riforma della Sentenza n. 276/2022 emessa in data 14 giugno 2022 dal Tribunale di Trapani, statuiva la condanna dell'Ente per lo Sviluppo Agricolo (ESA) al pagamento, in favore di ciascun appellante, a titolo di risarcimento del danno patito, di una somma equivalente a dodici mensilità dell'ultima retribuzione di fatto percepita, oltre alla corresponsione degli interessi legali;

TENUTO CONTO che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, con comunicazione protocollata presso l'Ente per lo Sviluppo Agricolo al n. 11302 in data 11 dicembre 2024, trasmetteva la Sentenza n. 989/2024 e contestualmente comunicava che si sarebbe astenuta dal trasmettere gli atti del giudizio all'Avvocatura Generale dello Stato, rilevando una conformità della pronuncia della Corte d'Appello di Palermo all'orientamento giurisprudenziale espresso dalla Corte di Cassazione (cfr., *ex plurimis*, Cass. civ., sez. III, 12 dicembre 2023, n. 34741);

VISTA la diffida ad adempiere, inviata dal difensore di controparte, Avv. Buffa, debitamente protocollata presso l'Ente per lo Sviluppo Agricolo al n. 134/2025 in data 7 gennaio 2025, con la quale si intimava all'Ente l'esecuzione del pagamento dell'importo statuito nella predetta Sentenza, con espressa avvertenza che, in difetto, si sarebbe attivata una procedura esecutiva per il recupero delle somme, con conseguente aggravio di costi per l'Ente.

RITENUTO che sia opportuno procedere onde non rischiare di gravare l'Ente di ulteriori costi;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti – Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, prot. n. 48593 del 05 marzo 2025, con la quale si autorizza la gestione provvisoria fino al 30 giugno 2025;

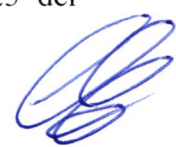
CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

VISTA la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, con la quale si sono determinate le somme da corrispondere a ciascuno dei ricorrenti in ottemperanza alla Sentenza n. 989/2024 emessa dalla Corte di Appello di Palermo, corrispondenti per ogni singolo ricorrente alla cifra complessiva di euro 28.001,88, oltre agli interessi legali, come definiti in calce alla sentenza;

RITENUTO che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma complessiva pari ad euro 338.614,08 (trecentotrettottomilaseicentoquattordici/08) comprensiva di spese legali, per n. 12 lavoratori, come si seguito ripartita per ciascuno dei dipendenti:

1. **ALESTRA Ignazio – C.F. LSTGNZ62S23G208Z** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
2. **BADALUCCO Marco – C.F. BDLMRC63C07G208V** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
3. **BLUNDA Salvatore – C.F. BLNSVT60C01H700T** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
4. **CALANDRA Bartolomeo – C.F. CLNBTL66H14C130M** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
5. **CAMPO Salvatore – C.F. CMPSVT60A14A176L** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
6. **DI GIORGI Giuseppe – C.F. DGRGPP64L27A176F** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
7. **GRAMMATICO Giovanni – C.F. GRMGNN58C14B288C** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
8. **MIRLOCCA Pietro – C.F. MRLPTR62A19L331Q** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
9. **NAVETTA Gaspare – C.F. NVTGPR64D25B288Z** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del



07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;

10. **PIZZOLATO Vincenzo – C.F. PZZVCN61D06L331T** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
11. **SALERNO Giacomo – C.F. SLRGCM61T02C130R** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;
12. **STABILE Michele Felice – C.F. STBMHL69R25D423J** - a titolo di risarcimento danno, la somma di euro 28.001,88, come calcolato con la nota E.S.A. prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, oltre interessi dalla data di pubblicazione della Sentenza (04 dicembre 2024) per euro 215,96, per un importo complessivo pari ad euro 28.217,84;

CONSIDERATO che la suddetta spesa, connotata da carattere di urgenza, possa essere debitamente allocata tra gli oneri da sostenere nell'ambito della gestione del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, al precipuo fine di evitare l'insorgere di un danno patrimoniale certo e di rilevante entità, vertendosi in materia di obbligazione scaturente da un atto giuridicamente vincolante, quale, per l'appunto, la Sentenza numero 292/2024 emessa dalla Corte d'Appello di Palermo;

RITENUTO altresì, che per le motivazioni precedentemente esposte, la superiore deliberazione e la relativa spesa debbano qualificarsi come urgenti ed indifferibili, stante l'impellente necessità per l'Ente di scongiurare un ulteriore aggravamento degli oneri finanziari;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

PROPONE

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di 338.614,08 (trecentotrettottomilaseicentoquattordici/08), comprensiva di interessi, per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto, ammontante complessivamente ad euro 338.614,08 (trecentotrettottomilaseicentoquattordici/08), è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.D. dott. Gaetano Emanuele



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

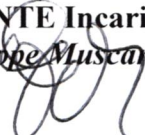
☒ POSITIVO
☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

II DIRIGENTE Incaricato

dott. Giuseppe Muscarella



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO :

IS 21142

IMPEGNO:

Fondo 2508 01

SUBIMPEGNO:

ENTE SVILUPPO AGRICOLA
UFFICIO BILANCIO

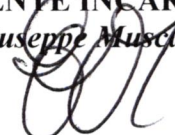
☐ NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI

UFFICIO AFFARI LEGALI

II DIRIGENTE INCARICATO

dott. Giuseppe Muscarella

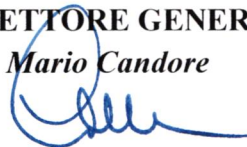


Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. N° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



DELIBERAZIONE n. 31 Commissario Straordinario

OGGETTO: Alestra Ignazio + 11 c/E.S.A. - Esecuzione sentenza n. 989/2024 - RGN 1342/2022 Corte di Appello di Palermo Sez. Lavoro - Riconoscimento debito fuori bilancio.-.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 30 del mese di maggio in Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, in videoconferenza, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dott. Mario Candore**.

Partecipano alla seduta, in sede, per il Collegio Straordinario dei Revisori il Componente **Dr. Eustachio Cilea** e in videoconferenza la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate** e il Componente **Dr. Vincenzo Marinello**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale – l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTA la Delibera n. 22 del 30 maggio 2025, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota Prot. n. 8408/C.S. del 26 maggio c.a. con la quale si convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 30 maggio c.a. alle ore 11,00 e si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Commissario Straordinario

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;

RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011, e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di 338.614,08 (trecentotrettottomilaseicentoquattordici/08), per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi euro 338.614,08 (trecentotrettottomilaseicentoquattordici/08) è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di prenotare la somma complessiva di 338.614,08 (trecentotrettottomilaseicentoquattordici/08) al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2025/2027;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Carlo Domenico Turriciano



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Servizio Meccanizzazione
RELAZIONE

Oggetto: ALESTRA Ignazio + 11 c/E.S.A. – Esecuzione Sentenza sfavorevole n. 989/2024 – RGN 1342/2022 – Corte di Appello di Palermo Sez. Lavoro.
Riconoscimento debito fuori bilancio.

Con atti di gravame separati, ritualmente confluiti in un unico procedimento, i soggetti istanti deducevano di aver espletato prestazioni lavorative in favore del Centro di Meccanizzazione Agricola dell'ESA, in virtù di una sequenza ininterrotta di contratti di lavoro a tempo determinato, di durata inferiore all'anno, con l'attribuzione di mansioni qualificabili come quelle di operai agricoli specializzati.

Per l'effetto di quanto esposto, i ricorrenti adivano l'adito Tribunale al fine di ottenere la condanna dell'Ente convenuto al risarcimento del danno asseritamente patito a cagione della reiterata stipulazione di contratti a termine, in conformità a quanto statuito dall'articolo 32 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, oltre alla corresponsione degli interessi legali maturati e alla rifusione delle spese del presente giudizio.

Con la Sentenza numero 989/2024, resa pubblica in data 4 dicembre 2024, nell'ambito del procedimento rubricato al numero 1342/2022 del ruolo generale, la quale ha operato una riforma della Sentenza numero 276/2022, emessa in data 14 giugno 2022 dal Tribunale di Trapani, la Corte d'Appello di Palermo - Sezione Lavoro ha statuito la condanna dell'Ente per lo Sviluppo Agricolo (ESA) al pagamento, in favore di ciascun appellante, a titolo di risarcimento del pregiudizio subito, di un'indennità determinata nella misura di dodici mensilità dell'ultima retribuzione di fatto percepita, oltre alla corresponsione degli interessi legali maturati.

Relativamente al summenzionato contenzioso, si rappresenta che la vicenda processuale trae origine, come notorio, da una controversia seriale concernente la pretesa risarcitoria avanzata in ragione della ritenuta illegittima reiterazione di contratti di lavoro a tempo determinato.

Come è a conoscenza di codesta Amm.ne, l'orientamento dei Giudici di Appello, per situazioni simili al contenzioso in esame, ha visto prevalere l'E.S.A. in numerosi contenziosi (rif. Corte di Appello di Palermo Sent. n. 267/2021 del 04/05/2021; Cont. PA 2811/2019, Sent. n. 794/2022 del

07/07/2022; Cont. PA 2500/2019, Sent. 782/2022 del 07/07/2022; Cont. PA 5450/2019; Cont. 5666/2020; Corte di Appello di Palermo Sent. e n.336/2022 del 30/03/2023).

Nei menzionati giudizi è stato statuito, in via fondamentale, il carattere stagionale delle mansioni espletate, ivi incluse quelle accessorie, ed in particolare le finalità di natura politico-sociale inerenti al rapporto di lavoro, in virtù delle quali il datore di lavoro è tenuto a garantire al lavoratore un numero di giornate lavorative specificamente determinato (in conformità alla clausola 5 dell'Accordo Quadro allegato alla Direttiva 1999/70 CE), ciò nell'alveo di ragioni oggettive idonee a costituire deroga al regime ordinario di tutela del lavoro a tempo determinato.

Come parimenti risaputo, in antitesi con il superiore orientamento giurisprudenziale, nei primi mesi dell'anno corrente 2024, sono state ritualmente notificate presso l'Avvocatura dello Stato plurime ordinanze di rimessione emanate dalla IV Sezione Civile della Suprema Corte di Cassazione (segnatamente la n. 24040/2022 R.G. e la n. 27385/2022 R.G.), attraverso le quali sono stati sovvertiti i principi giuridici affermati dall'Organo giudicante di secondo grado.

Nella considerazione che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, con comunicazione protocollata presso l'Ente per lo Sviluppo Agricolo al n. 11302 in data 11 dicembre 2024, nel trasmettere la Sentenza predetta (n. 989/2024), ha contestualmente comunicato la propria astensione dal trasmettere gli atti del giudizio all'Avvocatura Generale dello Stato, rilevando una conformità della pronuncia della Corte d'Appello di Palermo all'orientamento giurisprudenziale espresso dalla Corte di Cassazione (cfr., *ex plurimis*, Cass. civ., sez. III, 12 dicembre 2023, n. 34741);

Pertanto, al fine di scongiurare l'insorgere di ulteriori oneri finanziari a carico dell'Ente, si rende imprescindibile ottemperare con solerzia al *dictum* giudiziale, provvedendo al formale riconoscimento e al conseguente pagamento del debito di cui trattasi, ciò si impone in considerazione del fatto che le somme oggetto di condanna nella menzionata pronuncia costituiscono un onere ormai indifferibile, la cui mancata esecuzione esporrebbe codesto Ente ad un ulteriore aggravamento di spese processuali e ad un potenziale danno erariale.

Per quanto detto, necessita impegnare la somma complessiva di € 338.614,08 (trecentotrettottomilaseicentoquattordici/08), per n. 12 lavoratori, così ripartita per ciascuno dei dipendenti: euro 28.001,88 retribuzione globale oltre interessi legali pari ad €. 215,96, così come determinata dagli Uffici E.S.A., con la nota prot. n. 3672/2025 del 07/03/2025, per un totale complessivo da corrispondere ad ogni dipendente pari ad euro 28.217,84.

Tale spesa urgente deve essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza n. 989/2024 emessa dal Tribunale di Palermo.

La spesa di che trattasi di complessivi di € 338.614,08 (trecentotrettottomilaseicentoquattordici/08) è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025.

Per quanto sopra espresso il Direttore Generale porrà in essere gli atti gestionali consequenziali per la liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE E.S.A.

IL DIRIGENTE

dott. Franco Greco





REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Via Libertà nr. 203 – C.F. 80020830826
90143 Palermo (PA)

Verbale nr. 12/2025 del 29.05.2025

In data **29 maggio 2025**, alle ore **16:30**, si è riunito in modalità telematica, previa regolare convocazione, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo, nelle persone di:

Dott. Caterina Agate	Presidente	Presente telematicamente
Dott. Eustachio Cilea	Componente	Presente telematicamente
Dott. Vincenzo Marinello	Componente	Presente telematicamente

per rilasciare il proprio parere di competenza in merito a una serie di proposte di deliberazione pervenute dagli Uffici preposti e dal Responsabile dell'Ente, finalizzate al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., derivanti da titoli esecutivi.

Il Collegio preliminarmente fa presente che l'Ente ha trasmesso, anche per via telematica, la documentazione necessaria, comprensiva delle sentenze esecutive e delle relative proposte di delibera, afferenti alle seguenti posizioni:

- **Proposta C2:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 268/2024 Corte di Appello di Palermo in favore del sig. Cacciatore Franco, per un importo complessivo di € 25.220,13. (vedi Parere allegato "A")
- **Proposta C3:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 290/2024 Corte di Appello di Palermo in favore dei sigg. Sutura Sardo Luigi, per un importo complessivo di € 48.962,15. (vedi Parere allegato "B")
- **Proposta C4:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 292/2024 Corte di Appello di Palermo in favore dei sigg. Verderame Antonio, Gaglio Giovanni e Agliata Gaetano, per un importo complessivo di € 74.211,84. (vedi Parere allegato "C")
- **Proposta C5:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 291/2024 Corte di Appello di Palermo in favore dei sigg. Contrino Angelo e

Eustachio Cilea

1

Vincenzo Marinello

Caterina Agate

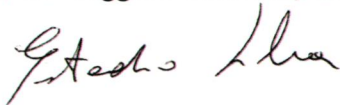
Messinese Angela (erede Mattina Emanuele), per un importo complessivo di € 48.899,26. (vedi Parere allegato "G")

- **Proposta C6:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n.989/2024 Corte di Appello di Palermo in favore di ALESTRA Ignazio + 11, per un importo complessivo di € 338.614, 08. (vedi Parere allegato "E")
- **Proposta C7:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 50/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Bondi Salvatore, per un importo complessivo di € 3.099,73. (vedi Parere allegato "F")
- **Proposta C8:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 30/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Amoroso Santo, per un importo complessivo di € 3.392,78. (vedi Parere allegato "G")
- **Proposta C9:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 27/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Cirri Giuseppe Angelo, per un importo complessivo di € 3.392,78. (vedi Parere allegato "H")
- **Proposta C10:** Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 48/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Di Giovanni Franco, per un importo complessivo di € 3.099,73. (vedi Parere allegato "I")
- **Proposta C11:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 29/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Di Mariano Domenico, per un importo complessivo di € 3.392,78. (vedi Parere allegato "L")
- **Proposta C12:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 46/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Di Pasquale Antonio, per un importo complessivo di € 2.852,90. (vedi Parere allegato "M")
- **Proposta C13:** Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 49/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Intrivici Michelangelo, per un importo complessivo di € 3.099,73. (vedi Parere allegato "N")
- **Proposta C14:** riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 26/2024 Tribunale di Termini Imerese - Sezione Lavoro in favore del sig. Macaluso Calogero Pietro, per un importo complessivo di € 3.392,78. (vedi Parere allegato "O")

Il Collegio ha proceduto all'esame delle singole proposte, verificandone la completezza documentale e la conformità ai presupposti giuridici previsti dall'art. 194, comma 1, lett. a), ritenendo le condizioni di legge sussistenti in quanto trattasi di sentenze esecutive emesse da autorità giudiziarie competenti.

Per esigenze metodologiche e al fine di garantire maggiore chiarezza e tracciabilità, il Collegio ha predisposto **un parere specifico per ciascuna proposta**, formulato in forma autonoma e **allegato al presente verbale** sotto distinta lettera. Tali pareri costituiscono **parte integrante e sostanziale del presente verbale**, cui si rinvia per il dettaglio delle valutazioni espresse su ogni singola posizione. (Allegati singoli parere dalla lettera "A" alla "O").

Nel corso dell'adunanza è stata altresì rinnovata la raccomandazione già espressa in precedenti occasioni in merito alla necessità di un costante aggiornamento dell'elenco delle pratiche in contenzioso, con indicazione, per ciascun procedimento, dello stato dell'iter giudiziario, dei soggetti coinvolti, del servizio competente, e della percentuale stimata di



rischio di soccombenza, il tutto con il coinvolgimento attivo dei responsabili dei procedimenti.

Il Collegio sottolinea che tale attività riveste un'importanza fondamentale per consentire un'adeguata e progressiva determinazione del fondo rischi contenzioso, coerente con i principi di prudenza e trasparenza nella redazione del bilancio dell'Ente. A tal fine, si invita la Direzione e gli uffici responsabili a relazionare periodicamente e senza indugio in merito allo stato aggiornato delle vertenze, al fine di permettere a questo Organo di revisione l'espressione di valutazioni puntuali e documentate.

Alle ore **19:30**, conclusi i lavori, il Collegio affida alla Presidente il compito di trasmettere il presente verbale agli Uffici dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei conti

Dott.ssa Caterina Agate (Presidente) _____

Dr. Eustachio Cilea (Componente) _____

Dr. Vincenzo Marinello (Componente) _____



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Via Libertà nr. 203 – C.F. 80020830826
90143 Palermo (PA)

**Parere reso dal Collegio Straordinario dei Revisori - Allegato sotto la lett. "E" –
Verbale nr. 12/2025 del 29.05.2025**

Oggetto: Parere sulla proposta deliberativa C6 relativa al riconoscimento debito fuori bilancio per ALESTRA Ignazio + 11.

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

- **Dott.ssa Caterina Agate** (Presidente)
- **Dott. Eustachio Cilea** (Componente)
- **Dott. Vincenzo Marinello** (Componente)

Esprime il proprio parere sulla proposta di deliberazione relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 989/2024 Corte di Appello di Palermo Sezione Lavoro a favore dei ricorrenti:

- ALESTRA Ignazio - € 28.217,84
- BADALUCCO Marco - € 28.217,84
- BLUNDA Salvatore - € 28.217,84
- CALANDRA Bartolomeo - € 28.217,84
- CAMPO Salvatore - € 28.217,84
- DI GIORGI Giuseppe - € 28.217,84
- GRAMMATICO Giovanni - € 28.217,84
- MIRLOCCA Pietro - € 28.217,84
- NAVETTA Gaspare - € 28.217,84
- PIZZOLATO Vincenzo - € 28.217,84
- SALERNO Giacomo - € 28.217,84
- STABILE Michele Felice - € 28.217,84

per un importo complessivo di € 338.614,08.

PREMESSO CHE

- Con la sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 989/2024 è stata riconosciuta la condanna dell'ESA al pagamento di un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione percepita da ciascun lavoratore, oltre interessi;
- L'Avvocatura dello Stato ha comunicato che non intende proporre ulteriori impugnazioni, ritenendo conforme la sentenza all'orientamento della Corte di cassazione;
- La spesa è correttamente imputata al capitolo 92 del bilancio di previsione 2025-2027 in fase di approvazione.
- Sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

PRESO ATTO CHE

- Il pagamento dei debiti risulta urgente e indifferibile, per evitare ulteriori aggravii di spesa e danni erariali;
- La proposta deliberativa è conforme alle normative vigenti in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

VISTI E CONSIDERATO

- Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- Visto l'art. 73 del D.Lgs. 118/2011;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile allegati alla proposta;
- Considerata l'urgenza di ottemperare al dictum giudiziale per scongiurare ulteriori danni economici;

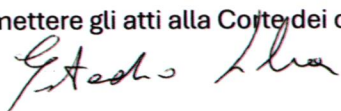
ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, nei limiti delle proprie competenze, in merito alla proposta deliberativa concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo ai ricorrenti ALESTRA Ignazio, BADALUCCO Marco, BLUNDA Salvatore, CALANDRA Bartolomeo, CAMPO Salvatore, DI GIORGI Giuseppe, GRAMMATICO Giovanni, MIRLOCCA Pietro, NAVETTA Gaspare, PIZZOLATO Vincenzo, SALERNO Giacomo e STABILE Michele Felice, per un importo complessivo di **€ 338.614, 08**

INVITA

La Direzione Generale dell'ESA a:

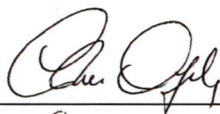
1. Procedere con gli adempimenti conseguenti all'assunzione dell'impegno di spesa;
2. Assicurare il rispetto delle disposizioni normative vigenti;
3. Trasmettere gli atti alla Corte dei conti per i successivi controlli di competenza.



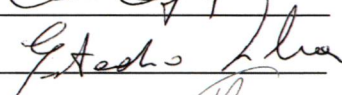

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Collegio dei Revisori dei Conti

• Dott.ssa Caterina Agate (Presidente)



• Dott. Eustachio Cilea (Componente)



• Dott. Vincenzo Marinello (Componente)

